



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

FEDERAMBIENTE

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Commissione Europea, Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali, ha incluso il tema della responsabilità sociale (CSR – Corporate Social Responsibility) nell'ambito delle proprie competenze: la redazione del Libro Verde, nel luglio 2001, ha inteso promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese; nel luglio 2002 la Commissione ha invitato gli Stati membri a farsi promotori della CSR nelle proprie realtà territoriali, favorendone lo sviluppo con azioni di sensibilizzazione.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha recepito queste indicazioni e ha costituito un gruppo di lavoro interamente dedicato all'approfondimento di questo tema e alla definizione di un quadro di riferimento comune che le imprese italiane possono adottare su base volontaria. La proposta, nota come Progetto CSR-SC, è stata presentata in occasione della Terza Conferenza Europea sulla CSR, organizzata a Venezia il 14 novembre del 2003.

Il Ministero ha adottato la definizione di CSR della Commissione Europea secondo cui la CSR viene definita come *“l'integrazione, su base volontaria, da parte delle imprese delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate (stakeholder)”*.

Riconosce inoltre i seguenti principi come fondamentali:

- riconoscimento della natura volontaria della CSR;
- bisogno di credibilità e trasparenza delle pratiche di CSR;
- attenzione alle caratteristiche e ai bisogni specifici delle piccole e medie imprese.

Nell'ambito del **Progetto CSR-SC**, il Ministero ha proposto uno strumento per guidare le imprese verso obiettivi di eccellenza nelle modalità di rendicontazione delle pratiche di CSR: il *Social Statement*. Questo strumento, che prevede la compilazione volontaria da parte delle imprese di un Set di Indicatori, consente di monitorare l'impegno e le attività realizzate dalle imprese. Il Set di Indicatori è costituito sia da indicatori qualitativi e quantitativi sia, per facilitare la promozione della CSR nelle PMI, da indicatori comuni per tutte le imprese, incluse le PMI, e da indicatori addizionali per le imprese di maggiore dimensione (a partire da 50 dipendenti). Il Ministero, al fine di

promuovere la cultura della CSR e il progetto CSR-SC, ha stipulato e intende stipulare accordi di programma con associazioni e attori che condividono gli obiettivi del progetto CSR-SC.

La **Federambiente**, associazione d'impresе per la gestione dei servizi pubblici d'igiene ambientale, ha manifestato il suo interesse al tema della CSR e ha espresso l'intenzione di supportare, nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nel rispetto dei suddetti accordi di programma con altre associazioni, iniziative di sensibilizzazione e di sviluppo del progetto CSR-SC, attraverso le imprese associate presenti sul territorio nazionale e dotati di adeguate professionalità in materia.

Premesso che

Il Ministero e Federambiente

- riconoscono il principio di volontarietà come fondante delle politiche e delle iniziative di CSR;
- condividono l'interesse alla diffusione della CSR tra le piccole e medie imprese;
- non intendono imporre né controllare il comportamento o le attività delle imprese, ma piuttosto assisterle nell'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, più attenti ai risvolti sociali ed ambientali delle loro attività e ai loro stakeholder.

Tutto ciò premesso

Tra i soggetti sopra indicati si stipula il presente protocollo d'intesa, con il quale Federambiente si impegna, in stretto coordinamento con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con i propri mezzi e risorse e nell'ambito delle proprie competenze, a:

- 1) identificare il livello di adozione e maturità della CSR tra le imprese associate;
- 2) promuovere azioni di sostegno alla diffusione della responsabilità sociale delle imprese e azioni di diffusione e di valorizzazione delle *best practices*, in linea con l'impostazione teorica, gli obiettivi e gli sviluppi del progetto CSR-SC;
- 3) organizzare eventi informativi e formativi rivolti alle imprese associate sul tema con l'obiettivo di approfondire e diffondere il Progetto CSR-SC del Ministero.
- 4) diffondere nel settore del servizio pubblico locale la cultura della CSR e il progetto CSR-SC, attraverso i propri strumenti di comunicazione: sito/settimanale/circolari;
- 5) collaborare con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al processo di adattamento del set di indicatori a specifici settori delle proprie realtà associative, anche attraverso test pilota opportunamente preparati;
- 6) realizzare, in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e nell'ambito delle proprie competenze, un'attività di monitoraggio delle imprese che decideranno di aderire all'iniziativa del Ministero, attraverso la costituzione a livello nazionale di un apposito Osservatorio.

Il presente protocollo d'intesa avrà validità triennale, a partire dalla data della sua sottoscrizione.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Roberto Maroni

Il Presidente di Federambiente
Guido Berro

Roma, 23 marzo 2005